ISTITUTO COMPRENSIVO "LUCA TOZZI"

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

"La Legge, pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana".

"La Carta (costituzionale) è in sostanza ... capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola, alle discipline e alle attività che vi si svolgono."

La Costituzione che dà senso e orientamento alle stesse discipline!

EC riguarda tutti i docenti (direttamente o indirettamente) e chiede a ogni disciplina di ripensarsi. Infatti, mentre ogni disciplina ha il suo docente, EC non è una disciplina ma "un insegnamento trasversale", "affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo"

L' EC avvia momenti di interdisciplinarietà praticata e ora ,ne viene introdotto un obbligo in riferimento a 3 nuclei tematici (Costituzione; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale), che "non appartengono a nessuna disciplina e non sono neppure solo disciplinari"

Infatti, **ogni disciplina** è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno".

"Si tratta dunque di interconnettere i nuclei tematici negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione"

Con riferimento alla "cittadinanza digitale"... "è un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe".

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di MATRICE VALORIALE TRASVERSALE, che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed interdisciplinari."

Al centro dell'E.C. si rafforza il ruolo della centralità della scuola nella comunità, si dispone un percorso di sperimentazione triennale, in cui la scuola si rafforza come cuore della comunità di appartenenza, attraverso un ruolo attivo dei bambini e ragazzi ... "esperienze di CITTADINANZA ATTIVA ... devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica"

Inoltre si sottolinea "la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la **COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE** al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma **ANCHE DELLE SFIDE DEL PRESENTE E DELL'IMMEDIATO FUTURO**". Ecco, forse come mai prima, la scuola, da cuore della comunità, è chiamata a promuovere un progetto di sviluppo locale, con le famiglie, e con tutte le agenzie del territorio. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva e globale.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorare gli assetti. "Per mettere in comunicazione a livello nazionale i risultati di questa fase sperimentale, viene istituito "l'Albo delle buone pratiche di educazione civica" e un "Concorso nazionale" per la valorizzazione delle migliori esperienze in materia di educazione civica, al fine di promuovere la diffusione nel sistema scolastico nazionale".

IL nostro Istituto Scolastico da anni attua percorsi di"Educazione Civica" con il Progetto APP(A PICCOLI PASSI) condiviso con altre scuole del territorio campano e con progetti di rilevanza regionale (Ragazzi in Aula)e nazionale con l'obiettivo di rafforzare il protagonismo degli studenti come cittadini del mondo, nella loro COMUNITÀ'.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

L'insegnamento dell'EC viene realizzato nell'ambito della "quota oraria locale dell'autonomia" (max 20% dell'orario obbligatorio);

L'orario annuale, previsto per ciascun docente, costituisce un minimo certo. In base ai possibili positivi sviluppi delle azioni intraprese, potranno essere realizzate estensioni del programma, con computo orario a consuntivo, comunque sempre entro il limite della quota di autonomia del 20% dell'orario obbligatorio.

I docenti a cui non viene formalmente affidato l'insegnamento dell'EC, sono comunque, per le ragioni esposte in capo alla presente deliberazione, parte attiva nella realizzazione delle finalità dell'EC, senza impegno di ore specifiche, ma mediante una curvatura didattica nelle attività ordinarie. Si fa riferimento particolare alla rilevanza dell'Ed. Fisica nell'educazione alla salute e di Arte e Musica nella ricerca del benessere. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, con contitolarità dei docenti, sulla base del curricolo da sviluppare, viene affidato ai docenti così come di seguito individuati, in ottemperanza al disposto legislativo e alle Linee guida emanate, che indicano come direttrici tematiche per l'EC: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale

A - Per la SCUOLA DELL'INFANZIA

"Avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile".

L'insegnamento dell'E.C. viene affidato a tutti i docenti con diverso e complementare orientamento dell'impegno di ciascun docente, su proposta concordata dai docenti stessi, secondo le direttrici indicate di seguito, che attraversano tutti i campi di esperienza:

- 1-Vivere la Costituzione:
- 2-Essere costruttori di armonia nel creato:

Impegno orario medio complessivo: 6 ore mensili

B - Per la SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento dell'EC viene affidato a tutti i docenti, con diverso e complementare orientamento dell'impegno specifico, su proposta concordata dai docenti stessi, secondo i nuclei tematici fissati dalle Linee guida nazionali, anche con ricorso all'organico dell'autonomia, in particolare per la Cittadinanza digitale. I docenti si raccorderanno sempre, ma soprattutto in occasione dei momenti di sintesi e di emersione pubblica delle attività svolte, per la loro particolare valenza educativa

Docenti - ambiti	Orario annuale previsto	Temi
Linguistico, Storico- antropico	15 ore	Costituzione e territorio
IRC o alternativo 6 ore		Persona e comunità
Scientifico	12 ore	Relazioni tra sistemi naturali e realtà antropiche in una prospettiva di sostenibilità
Anche dall'organico dell'autonomia	8 ore	Cittadinanza digitale

C - Per la SCUOLA SECONDARIA di 1ºGrado

L'insegnamento dell'EC viene affidato ai docenti di Mat. Letterarie, Scienze, Tecnologia, Religione anche con ricorso all'organico dell'autonomia in particolare per la Cittadinanza digitale, ma con ruolo attivo di tutti i docenti del C. di classe, soprattutto in occasione dei momenti di sintesi e di emersione pubblica delle attività svolte, per la loro particolare valenza educativa.

Docenti	Orario annuale previsto	Temi
Mat. Letterarie	15 ore	Costituzione e territorio
IRC o alternativo	6 ore	Persona e comunità
Scienze /Tecnologia Percorso integrato	12 ore	Relazioni tra sistemi naturali e realtà antropiche in una prospettiva di sostenibilità
Anche dall'organico dell'autonomia	8 ore	Cittadinanza digitale

^{*}Il monte ore annuale fissato per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado è pari a 33, ma nel caso in cui si avvertisse la necessità di approfondire alcune tematiche, si può raggiungere il monte ore annuale di 41.

6. Nell'utilizzo del monte ore programmato, saranno prima assicurate le "...esperienze di cittadinanza attiva", soprattutto quelle con impegno congiunto di più docenti, ancor più, se di particolare rilevanza civica e implicanti relazioni esterne. La modalità "frontale" sarà adottata a supporto del percorso costituito dalle esperienze di cittadinanza riferite "a problemi autentici" e, quindi, mirate a sviluppare competenze e a far "crescere il senso di identità e di appartenenza al territorio"

- 7. Nel triennio sperimentale (2020-2023) andranno inserite nel curricolo almeno le seguenti esperienze di cittadinanza:
 - a. costruzione di un sistema di rappresentanza degli studenti, sulla base del Regolamento territoriale già adottato unitamente alle altre scuole aderenti al programma "A Piccoli Passi":
 - b. frequentazione della dimensione della memoria, riferita a testimonianze rese con lo strenuo impegno o il sacrificio della propria vita, a significare la prevalenza del bene comune rispetto all'interesse personale (memorie di vita);
 - c. pratica di valori costituzionali fondamentali (memorie di popolo), quali:
 - settimana della gentilezza (09-15 novembre)
 - diritti dell'infanzia (20 novembre)
 - libertà e indipendenza della repubblica democratica (25 aprile 2 giugno)
 - valore della vita e dignità della persona (shoah 27 febbraio)
 - pace e giustizia tra le persone e tra i popoli (festa del pane)
 - d. pratiche orientate a correggere le distorsioni in atto tra fattori naturali e fattori antropici, con soluzioni che determinino condizioni di sostenibilità, dal livello locale (inquinamento del territorio) fino a quello globale (emissioni, produzione di rifiuti):
 - tempo del creato (4 ottobre)
 - festa degli alberi (21 novembre)
 - 22 aprile Giornata della Terra);
 - e. pratica dei valori della "democrazia digitale", vigilando sui connessi rischi e insidie
 - Contro bullismo e cyberbullismo / per la sicurezza in rete (7-11 febbraio)
- 8. Le esperienze extrascolastiche da realizzarsi come integrative all'insegnamento dell'EC (L.n.92/20129 art.8), potranno giovarsi della rete di partenariato sociale e istituzionale condivisa con le altre scuole aderenti al Programma territoriale "A Piccoli Passi".

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
Dignità della persona Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22 Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento	Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni . Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. Analizzare fatti e fenomeni sociali. Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco).	Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività) Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere personale. (ed. al benessere e alla salute) Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.	Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento) Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari) Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani. La raccolta differenziata. L'importanza dell'acqua. Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia —	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi) Conoscere e rispettare le regole di un gioco. Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo. Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.
		responsabilità, cooperazione. Promuovere la gestione dei rifiuti		
		urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente) Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed		

energetiche. (ed. all'ambiente) Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. Organizzazioni
Internazionali che si
occupano dei diritti
umani.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
Identità ed appartenenza Costituzione Italiana Art.3, 12, 18, 32, 33, 34 Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.	Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.	Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.	I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale. Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune. Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novem bre, 27 gennaio 25 aprile, 2 giugno,).	Accettare le differenze. Gestire responsabilmente diversi compiti. Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese. Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
Relazione e alterità Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.	Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse. Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.	Confronto e rispetto delle opinioni altrui. Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti. Lessico adeguato al contesto.	Essere disponibile all'ascolto e al dialogo. Mettere inatto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri. Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione. Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi. Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi	Conoscenze	Abilità
		disciplinari		
Partecipazione e	Agire in modo autonomo	Comprendere la	Le norme del codice	Partecipare a momenti educativi
azione	e responsabile.	necessità di	stradale.	formali ed informali (mostre
Costituzione Italiana Art. 1,		stabilire e		pubbliche, progetti, occasioni o
5, 9, 12, 48, 49.	Contribuire all'elaborazione	rispettare regole	Norme per rispettare	ricorrenze della comunità, azioni
	e alla sperimentazione di	condivise	l'ambiente.	di solidarietà, manifestazioni
Individuare i principali ruoli	regole più adeguate per sé e	all'interno di un		sportive e uscite didattiche).
autorevoli nei diversi	per gli altri nei vari contesti	gruppo.	La raccolta	Conoscere i comportamenti da
contesti e i servizi presenti	e/o situazioni sociali.		differenziata,	assumere in situazioni di
nel territorio.		Individuare i bisogni	riciclaggio.	emergenza.
Assumere comportamenti	Conoscere alcuni articoli	primari e quelli sociali		Sapersi muovere in sicurezza
corretti per la sicurezza, la	della Costituzione e della	degli esseri umani e la	Le più importanti norme	nell'ambiente scolastico e per
salute propria e altrui e per il	Carta dei Diritti dell'Infanzia.	funzione di alcuni	di sicurezza.	la strada.
rispetto delle persone, delle		servizi pubblici.		Assumere comportamenti che
cose, dei luoghi e			Valorizzazione del	favoriscano un sano e corretto
dell'ambiente.		Conoscere	patrimonio ambientale,	stile di vita.
Seguire le regole di		e avvalersi dei	storico e culturale.	Conoscere le norme che
comportamento e		servizi del		tutelano l'ambiente per
assumersi responsabilità.		territorio	I servizi del territorio	diventare cittadini responsabili.
		(biblioteca, spazi	(biblioteca, giardini	Conoscere il Comune di
		pubblici).	pubblici).	appartenenza: le competenze, i
				servizi offerti ai cittadini, la
		Conoscere i princìpi	I regolamenti che	struttura organizzativa, i ruoli e
		fondamentali della	disciplinano l'utilizzo di	le funzioni. Mettere in
		Costituzione.	spazi e servizi (scuola,	relazione le regole stabilite
			biblioteca, museo,).	all'interno della classe, della
				scuola, della famiglia, della
				comunità di vita con alcuni
				articoli della Costituzione.
				Leggere e analizzare alcuni
				articoli della Costituzione
				italiana per approfondire il
				concetto di democrazia.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Tenendo in considerazione il "Curricolo verticale di Educazione Civica", il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia" e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", si elencano i momenti in cui si sperimenta la CITTADINANZA alla Scuola dell'Infanzia

L'acquisizione delle regole di convivenza è un momento importante per i bambini, perché rappresenta il primo passo per comprendere che la scuola, è una COMUNITÀ e che all'interno di esse è necessario rispettare delle norme che hanno più a che fare con il benessere della collettività che del singolo.

Le regole che vi verranno presentate avranno a che fare con il concetto di PRENDERSI CURA DI.... Che è assolutamente la parte più importante del processo di crescita, autonomia e senso di cittadinanza dei bambini.

MI PRENDO CURA DI ME STESSO	In questa regola rientrano tutte le pratiche della cura del corpo (mi lavo le mani, vado al bagno, mi vesto), ma anche il controllo degli impulsi: non corro, non uso le mani durante il litigio con i miei fratelli, seguo le indicazioni dell'insegnante e dei genitori.
MI PRENDO CURA DEI MIEI COMPAGNI	Per i bambini di questa fascia di età l'idea di prendersi cura di qualcun altro ovviamente è molto difficile da comprendere. Proprio per questo, sarà necessario verbalizzare i comportamenti che caratterizzano questa regola, per esempio: «Prendiamoci cura della nostra amica Maria, che oggi si sente triste. Cosa possiamo fare per farla sentire meglio?»
MI PRENDO CURA DELLA MIA SCUOLA E DEGLI SPAZI IN CUI VIVO	Anche in questo caso le azioni che interessano questa regola hanno a che fare con il benessere della sezione e l'interesse di tutti: tenere pulito l'ambiente in cui si vive si può fare: gettando la spazzatura negli appositi cestini, o rimettendo a posto giochi o materiali usati per un lavoro, oppure usando con cura gli oggetti senza sciuparli, siano esse pennarelli, fogli, giocattoli, vestiti e libri.
MI PRENDO CURA DELLA MIA TERRA	I comportamenti che sottendono questa regola hanno a che fare con la cura delle piante, degli animali, con il riciclo, il risparmio energetico, cuna consapevolezza ambientale che potrà essere acquisita attraverso piccole attività che svilupperanno nei bambini la consapevolezza che per "custodire la Terra" è necessaria prima conoscerla e caprine le sue esigenze. Per diventare "Custodi della Terra", un percorso didattico, composto da attività legate alla scoperta delle stagioni, si snoderà durante tutto l'anno. Esso offre la possibilità di approfondire il percorso di osservazione dei fenomeni naturali, dei loro cambiamenti, degli organismi viventi e dei loro ambienti, con lo scopo di sviluppare le competenze allo sviluppo sostenibile.

Un percorso, il nostro, che accompagnerà i nostri bambini ad aver cura di qualcosa o di qualcuno, apprezzare ciò che si ha sempre e comunque e ancora riconoscere il valore dell'amicizia e la capacità di saper perdonare e chiedere scusa al momento giusto....dalla realtà in cui vivono all'importanza di alcuni valori etici come:

☐ L'accoglienza
☐ II rispetto
☐ L'amicizia
☐ La generosità

☐ La solidarietà
☐ La salvaguardia dell'ambiente

	MI PRENDO CURA DI					
AREA TEMATICA Obiettivi		Cosa faccio per raggiungere questa competenza?	Periodo o Progetto in cui si svolge			
MI PRENDO CURA DI ME STESSO	Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)	Mi lavo le mani Vado in bagno da solo Mi prendo cura del mio corpo Controllo i gesti e i movimenti Ascolto le indicazioni dell'insegnante e dei genitori Mi do da fare Provo e riprovo prima di rinunciare Sfoglio libri	Accoglienza Settimana dei diritti dei bambini Progetto corpo Progetto "Il Piccolo Principe mi aiuta a prendere cura di" Tutto l'anno con l'aiuto della lettura di albi illustrati			
MI PRENDO CURA DEI MIEI COMPAGNI	Instaurare primi rapporti di amicizia Gestire i conflitti Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.	Partecipo attivamente alle routine mattutine (saluto del mattino, appello, tempo meteorologico, come mi sento oggi?) Rispetto il turno di parola Aiuto chi è in difficoltà Sono gentile Lavoro in gruppo Condivido gli oggetti Faccio a turno nell'utilizzare un oggetto Do abbracci per confortare, faccio ridere chi è triste Non grido Ascolto	Accoglienza Routine mattutine Settimana della gentilezza lo Leggo Perché Il Natale Progetto "Il Piccolo Principe mi aiuta a prendere cura di" Tutto l'anno con l'aiuto della lettura di albi illustrati			
MI PRENDO CURA DELLA MIA SCUOLA E DEGLI SPAZI IN CUI VIVO	Rispettare le regole della buona convivenza Curare lo spazio in cui si vive	Mantenere ordinato e pulito il mio posto Ripongo gli oggetti utilizzati negli appositi contenitori Utilizzo il materiale con cura Non spreco né rompo i materiali Non rompo i giocattoli Getto la spazzatura nei cestini	Accoglienza Routine mattutine Cartellone degli incarichi Progetto "Il Piccolo Principe mi aiuta a prendere cura di"			

		Spengo le luci quando non servono	Tutto l'anno con l'aiuto della lettura di albi illustrati
MI PRENDO CURA DELLA MIA TERRA	Approcciarsi ai fenomeni naturali e all'ambiente con un atteggiamento di rispetto e curiosità Sostenere il riuso e il riciclo Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)	Osservo gli essere viventi, ne colgo e ne apprezzo la diversità Sperimento con i vari elementi della natura Rispetto la natura Faccio la raccolta differenziata Riciclo i materiali quando è possibile Do l'acqua alle piante Do da mangiare agli animaletto Chiudo il rubinetto dell'acqua quando ho finito Spengo i supporti elettronici quando non li uso	Routine mattutine Progetto Stagioni La festa degli Alberi La festa della Terra Progetto "Il Piccolo Principe mi aiuta a prendere cura di" Tutto l'anno con l'aiuto della lettura di albi illustrati

SCUOLA PRIMARIA

		CLASSE PRIMA		
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	O R E	QUADRIMEST RE
Italiano, Arte, Musica, Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. Le emozioni.	4 6	1° 2
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione. (Covid) Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	1	1°
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratorio	2	1°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli altri.	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.	4	1°
	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito. (A piccoli passi)	4	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°
Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2	2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	2°
Totale ore annue			33	

	CLASSE	SECONDA		
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	O R E	QUADRIMEST RE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia (situazioni problematiche vissute) Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.	6	1° 2°
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	1° e 2°
Arte/musica/ educazione motoria/religione	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	8	1°e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	4	1° e 2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	2	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	2	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	2	1° e 2°
Totale ore annue				

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	O R E	QUADRIMEST RE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe (a piccoli passi Assemblee di classe	4	2°
storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	4	1° e 2°
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	2	1° e 2°
geografia	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio Ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	6	1° e 2°
tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata percorsi esperienziali	2	1° e 2°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Fair Play	3	1° e 2°
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del Prossimo	I dieci comandamenti. La tutela del creato Laudato SI	4	1° e 2°
Totale ore annue		1	1	33

DISCIPLIN A	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	4	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale. 2		2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. (A piccoli passi). Conoscere e collaborare con le associazioni culturali del territorio. Seguire le regole di comportamento e assumersi	3	1°
		responsabilità.(A Piccoli Passi) Assemblea studentesca elezione parlamento d'istituto	3	2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere Rispetto dell'ambiente	L'acqua e l'aria.	3	1°
		Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologi a	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e	Formazione di base in materia di protezione	Norme e procedure di sicurezza.	3	1°
sportive	civile.	Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3	2°
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Totale ore a	•		<u> </u>	33

CLASSE QUINTA					
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	O R E	QUADRIMEST RE	
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1° 1°	
		Costituzione (Ragazzi in aula)	3	2°	
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative	3	1°	
		Diritti umani	3	2°	
Scienze	Tutela e salvaguardia del territorio.	Conoscenza del territorio di appartenenza e rispetto del sistema antropico e naturale, azioni di sostenibilità ambientale	3	1°	
	Rispetto dell'ambiente	EU consapevole delle materie prime	3	2°	
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali. Percorsi enogastronomici nell'ambito dell'agroecologia	3	1° e 2°	
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	2	1° e 2°	
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°	
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	2	1° e 2°	
Religione	Tutela e salvaguardia del creato. (A piccoli passi)	Il valore della vita. Dignità della persona. Rispetto della natura e dell'ambiente (LAUDATO SI /Fratelli tutti)	2	1° e 2°	
Totale ore annue			33		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

		CLASSE PRIMA		
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Diritto del lavoro	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (diritto all'istruzione, partecipazione ad attività di raccolta materiale scolastico)	4	1° e 2°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano Memoria storica: testimonianze di vita. (MEMORIE DI VITA)	4	1° e 2°
Geografia	Divenire cittadini consapevoli	Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli: 1, 3 e 34. Il diritto di uguaglianza. L'impegno e la partecipazione	2	1°e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente e alla salute	Riflettere sulle ricadute e gli effetti nocivi sulla salute dell'uomo.	6	1° e 2°
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	II REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale Reading: The British Isles	3	1° e 2°
Francese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Valori e principi della Repubblica francese: "La France, tu connais?"	2	1° e 2°
Tecnologia	La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente	Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di	2	1° 2°
		realtà		
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	2	1° e 2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi	2	1° e 2°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi individuali/squadra.	2	1° e 2°
Religione	Tutela e salvaguardia del creato. (A piccoli passi)	Il valore della vita. Dignità della persona. Rispetto della natura.	2	1° e 2°
Totale ore annue			33	

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE	
Italiano	Alimentare) Solidarietà sociale e collettività Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Bandaliano)			1°e 2°	
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	4	1° e 2°	
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi dell'UE: differenze e confronti.	2	1° e 2°	
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute, con particolare riferimento agli sprechi. (Agenda 2030)	6	1° e 2°	
Inglese	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	L'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile Reading: "Natural Phenomena", "Private and public transport"	3	1° e 2°	
Francese	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Le azioni quotidiane per salvare il pianeta: "Les bons gestes pour sauver la planète"	2	1° e 2°	
Tecnologia	L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare	I principi dell'agricoltura e dell'allevamento biologico.	4	1° e 2°	
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	2	1° e 2°	
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra	2	1°e 2°	
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà	2	1° e 2°	
eligione	Tutela e salvaguardia del creato. (A piccoli passi)	Il valore della vita. Dignità della persona. Rispetto della natura.	2	1° e 2°	

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano Solidarietà sociale e collettività Lavoro mi		Lavoro minorile	4	1° e 2°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Costituzione Lotta alle mafie	4	1° e 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi dei paesi extra-europei	2	1° e 2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze.	6	1° e 2°
Inglese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	Letture varie, es.: "Segregation in the USA", "Martin Luther King", "Nelson Mandela", "Wildlife is in danger"	3	1°e 2°
Francese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	La Francia multiculturale e la Francofonia: letture varie	2	1° e 2°
Tecnologia	L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili	La bioarchitettura e i suoi principi. La sostenibilità energetica e la questione nucleare	2	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città/territorio).	4	1° e 2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Saper riconoscere "la Bellezza" della musica.	2	1° e 2°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi individuali/ squadra.	2	1° e 2°
eligione	Tutela e salvaguardia del creato. (A piccoli passi)	Il valore della vita. Dignità della persona. Rispetto della natura.	2	1° e 2°
Totale ore annue			33	

a.s. 2020-21.

INSEGNAMENTO dell'EDUCAZIONE CIVICA

SCHEMA dI REVISIONE del CURRICOLO d'ISTITUTO ESPERIENZE DI CITTADINANZA IN COORDINAMENTO TERRITORIALE

(1° anno di sperimentazione)

AMBITI T.		Р	ER TUTTI		ORDINE	PER ALCUNI
Costituz. Svil. Sost. Citt. Dig.	ESPERIENZE DI CITTADINANZA	QUANDO	N.ORE minimo	DISCIPLINE	I: Infanzia P: Primaria S: Secondaria	Potenziamento - Consolidamento Sostegno - Recupero (Da definirsi in sede locale)
С	ASSEMBLEE DI CLASSE per un PATTO EDUCATIVO di classe	1° giorno di scuola (1ª ora)	1	tutte	P (cl. 3,4,5) S	
	CERCHI della PACE per SALVARE IL MONDO	1° giorno di scuola (1ª ora)	1	tutte	I P (cl. 1,2)	
SS	TEMPO DEL CREATO - PRESA DI COSCIENZA sulle condizioni ambientali, (relazioni tra fattori antropici e processi naturali); Maturazione della CAPACITA' e della VOLONTÀ DI INCIDERE	1 sett./ 4ott.	5	tutte	I – P - S	
С	Organizzazione di un sistema di partecipazione e rappresentanza	10-23 ottobre	3	tutte	P (3-4-5) S (tutte le cl.)	
SS	Sperimentazione dell'economia circolare in sede locale	1 novembre	2	specifiche	I – P - S	
С	"Giornata mondiale per mettere fine all'impunità per i crimini contro i giornalisti" (ONU 2013)	2 novembre	1	tutte	P-S	
	Settimana della gentilezza	09_15 novembre	5	tutte	I – P - S	
	Convenzione dei diritti dell'infanzia	20 novembre	2	tutte	I – P - S	
	Festa degli alberi	21 novembre	2	tutte	I – P - S	
С	Esercizio della partecipazione (Assemblee di classe / Cerchi della Pace)	Tutto l'a.s.	10	tutte	I – P - S	ESERCIZIO RAPPRESENTANZA Parlamento d'Istituto (max 10) Parlamento Territoriale (max 10)
С	PACE - Giornata mondiale	1 gennaio	2	tutte	I – P - S	
С	Memoria (Shoah) - Valore della vita, dignità della persona	27 gennaio	1	specifiche	I – P - S	
CD	Giornate mondiali - contro BULLISMO E CYBERBULLISMO - per la SICUREZZA IN RETE	7 e 11 febbraio	4	tutte	I – P - S	
С	TEMPO della MEMORIA dell'IMPEGNO CIVILE (Sentinelle e profeti)	19-21 marzo	2	specifiche	I – P - S	
С	PACE E GIUSTIZIA tra le persone e tra i popoli – FESTA del Pane	25 marzo	2	tutte	I – P - S	
С	Giornata mondiale contro la schiavitù minorile	16 aprile	1	tutte	I – P - S	
SS	Giornata Mondiale della TERRA	22 aprile	3	specifiche	I – P - S	
		25 aprile	1			
С	Tempo della libertà/indipendenza nazionale / Costituzione	23 maggio	1	specifiche	I – P - S	
		2 giugno	2			
С	Giornata dell'impegno per i diritti nel proprio territorio	8 maggio	1	specifiche	I – P - S	

^{1 -} In tabella sono inserite SOLO le ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA, che saranno organizzate in DIMENSIONE TERRITORIALE. Nel CURRICOLO d'Istituto esse saranno integrate con quelle nascenti da ESIGENZE, RELAZIONI O TRADIZIONI LOCALI.

^{2 –} Le ore qui indicate non sono riferite alle sole discipline "affidatarie" dell'insegnamento dell'EC, ma a tutti i docenti, sempre nell'ambito del 20% della "quota locale dell'autonomia". Pertanto, non può esservi piena corrispondenza con la distribuzione oraria indicata nella DELIBERAZIONE, che, d'altro canto, include anche ore di attività preparatorie di aula

^{3 -} Le date sono quelle ufficiali, anche se corrispondenti a festività (1° novembre , 1° gennaio). Le date reali delle attività saranno fissate a livello locale o territoriale

^{4 –} Naturalmente non sono contabilizzate le ore di preparazione funzionali, che saranno svolte in ambito disciplinare, cioè come "curvatura didattica" dell'attività ordinaria